



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024 PROVINCIA DI BARI
DIREZIONE III SERVIZI TECNICI
Tel. 080.325936-279 - Fax 080-3259291
mail direzione.servizi.tecnici@comune.gravina.ba.it”
Servizio II Edilizia - Ufficio Vigilanza

Registro Violazioni n. 15/2011

Registro Ordinanze n. 13
Data 11/07/2011

Prot. n.

22071

SERVIZIO CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIE

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE

(ai sensi degli artt. 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni)

Oggetto: Esposto illeciti struttura “Sporting Club”.

Ubicazione: Località C.da “Graviglione” “riportato in catasto al Foglio 82 p.lla 532 e 533, ricadente in zona “E1 “ del vigente P.R.G. (agricolo), ATE ‘E’ del PUTT/p Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

ACCERTATO che le opere sono prive di titolo abilitativo alla edificazione;

RILEVATO che le opere abusive accertate con rapporto redatto il 13 giugno 2011 prot. n. 18092 P.M. 1600, acquisito in data 15/06/2011, dal Personale dell’Ufficio del Comando di Polizia Municipale sono state realizzate in difformità al Permesso di Costruire, e che nello stesso rapporto esse sono riportate come segue:

“...negli elaborati tecnici, allegati al P.d.C. in sanatoria nr. 01/2005 del 09.05.2005, il locale ut- supra – riporta le seguenti dimensioni: lunghezza mt. 13,00, larghezza mt. 6,30 e altezza mt. 2,70.

In difformità, è stata riscontrata che la lunghezza è di mt. 23,00 circa, anziché di mt. 13,00, come riportato in progetto, è stata ottenuta, in tal modo, una maggiore cubatura.”

ACCERTATO che le aree interessate dalla violazione sono soggette ai seguenti vincoli previsti dall’arte 27, 2° comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380:

- legge sismica, di cui al Capo IV DPR 380/01 (ex L. 64/74);

CONSIDERATO che, nella fattispecie, trova applicazione la norma di cui all’art. 31 comma 2 e l’art. 27, c. 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e successive modificazioni;

ATTESO che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusive a cura e spesa dei responsabili con il ripristino dello stato dei luoghi;

VISTA la nota del 5 luglio 2011 prot. n. 21206 di comunicazione di avvio di procedimento;

RITENUTO di dover disporre la demolizione dei lavori;

VISTA la documentazione allegata in atti;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

ORDINA

al:

Proprietario

Sig. Michele VICINO nato a Gravina in P. il 13/08/1964 ivi residente a Gravina Via C. Battisti n. 42;

LA DEMOLIZIONE

immediata delle opere edilizie abusive ed il

RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

a proprie spese, e con riserva di ogni ulteriore provvedimento di legge.

Qualora non si provveda alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area da acquisire non sarà comunque superiore a dieci volte la complessiva superficie abusivamente costruita.

La presente ordinanza sarà immediatamente notificata ai fini di cui all'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, a tutti i responsabili della violazione indicati nominativamente in epigrafe.

Copia della medesima viene trasmessa :

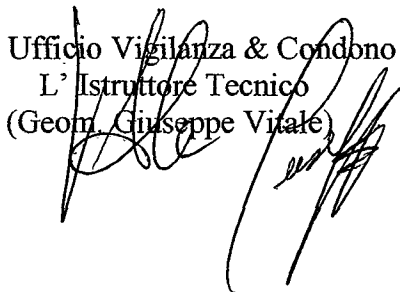
- Al Sig. Presidente del Tribunale di Bari, 70100;
- Al Sig. Presidente della Giunta Regionale Puglia, Via Dalmazia n° 70 Bari 70121;
- All'Ufficio del Genio Civile di Bari c/o Regione Puglia, Via delle magnolie (zona industriale) 70026 Modugno (BA)
- Alla Provincia di Bari Servizio Edilizia Scolastica-Edilizia Sismica Via Castromediano, 138 70126;
- Al Sig. Segretario Comunale - Via Vittorio Veneto, n.12;
- All'Ufficio di Polizia Municipale - Via Tagliamento n.12;
- A tutte le altre persone citate nel rapporto quali responsabili;

Si avverte che contro tale provvedimento può essere proposto ricorso nel termine di giorni sessanta, ai sensi dell'art. 40 e seguenti del D.Lgs. n. 104/2010 dinanzi al Tribunale Amministrativo competente.

La Servizio Edilizia -Ufficio Vigilanza- e il Corpo di Polizia Municipale sono altresì incaricati della vigilanza per l'attuazione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 11/07/2011

Ufficio Vigilanza & Condono
L' Istruttore Tecnico
(Geom. Giuseppe Vitale)



Il Dirigente
(Dott. Arch. Felice PAOLUCCI)

